

Cambia tutto: i giovani hanno una loro visione del mondo da interpretare

Ecco il nostro "ascolto giovani"

"L'unica è ascoltarli e farli diventare protagonisti"

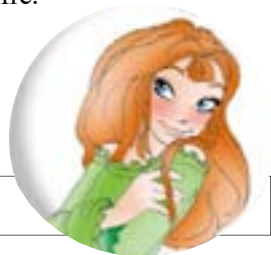


Salmi Youssef, assessore ai giovani, volontariato e associazionismo

Il mondo giovanile è in continua evoluzione, assorbe tutte le influenze esterne e ne promuove sempre nuove. In uno scenario così frenetico ho deciso di avviare la mia esperienza in qualità di assessore ai giovani e all'associazionismo con una prima fase d'ascolto nell'Istituto Don Zefirino Iodi, nel mondo sportivo, nei luoghi d'incontro.

Un ascolto mirato per recuperare un dialogo sincero con loro, dove ho avuto modo di percepire i loro dubbi, le loro frustrazioni, ma anche tanta energia da esprimere. Chi è genitore lo sa meglio di me. Avvicinare una classe di adolescenti può essere un'esperienza disarmante, ma anche estremamente appagante quando riesci a rompere il ghiaccio con loro e ti fanno capire d'essere disponibili a mettersi in gioco. Sono occasioni preziose per dimostrare a loro nuovi punti di riferimento, ma anche offrire informazioni sui servizi e le opportunità, le attività degli operatori giovanili che già oggi Novellara offre.

Un ascolto mirato per recuperare un dialogo sincero con loro, dove ho avuto modo di percepire i loro dubbi, le loro frustrazioni, ma anche tanta energia da esprimere. Chi è genitore lo sa meglio di me. Avvicinare una classe di adolescenti può essere un'esperienza disarmante, ma anche estremamente appagante quando riesci a rompere il ghiaccio con loro e ti fanno capire d'essere disponibili a mettersi in gioco. Sono occasioni preziose per dimostrare a loro nuovi punti di riferimento, ma anche offrire informazioni sui servizi e le opportunità, le attività degli operatori giovanili che già oggi Novellara offre.



• Contenti di stare qui? Perché?

Distratti, assenti, invisibili? Dove sono gli adolescenti? Il gran rumore mediatico e i tanti riflettori puntati sulle misure di sicurezza sul territorio ci distolgono dal guardarlo in faccia, il territorio. E di notare che la presenza dei ragazzi e dei giovani negli spazi urbani è minima (non sarà per caso che la sarabanda della Destra sull'ordine pubblico più che rassicurare i giovani li rinchiuda in casa o li induca a cercare solo rifugi, luoghi protetti?).

Qualcuno dei nostri ragazzi ci parla. Ascoltiamoli. Chiedono spazi attrezzati dove incontrarsi, soprattutto d'inverno, in alternativa alle case di qualche amico o alle associazioni sportive dove si ritrovano. L'uso della bici, soprattutto d'estate, è una

bella opportunità, anche se le piste ciclabili - dicono - sono poche, e l'uso dei parchi è problematico perché creerebbe disturbi alla quiete degli adulti. Sono soprattutto gli adolescenti stranieri a vedere piazza e portici come luogo d'incontro, ma molti di loro vivono lontano dal centro ed è difficile incontrarsi fuori dalla scuola.

I più grandi, quelli tra i 18 e i 25 anni, dicono d'essere contenti di abitare a Novellara, ma utilizzano gli spazi urbani pubblici come passaggio. Il fatto di ritrovarsi la sera in posti dove devono osservare regole rigide e divieti per evitare di disturbare viene vissuto come una limitazione della loro libertà; vorrebbero incontrarsi in spazi dove sentirsi liberi di divertirsi.



4 aprile 2009, Festa al Centro Giovani



• Il progetto di un nuovo "spazio giovani" negli edifici in disuso intorno alla stazione

RITROVARSI PER TROVARE LA STRADA...

L'area della stazione che i ragazzi già frequentano per prendere il treno o gli autobus per andare alle scuole superiori che non ci sono a Novellara. Gli edifici dismessi, "fuori dai piedi", potrebbero essere riqualificati così.



foto Ennio Sacconi by Sirio Skyteam

Sono alcune delle voci, quelle sopra, raccolte nelle interviste realizzate nell'ambito del progetto di "sviluppo di comunità" che abbiamo presentato l'11 settembre, in piazza Unità d'Italia. Da più di dieci anni il Comune di Novellara, con alterna fortuna, sta cercando di rispondere a questi messaggi con iniziative e progetti per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità e favorire il loro protagonismo, la loro voglia di esprimersi. Il percorso è iniziato con il piccolo grande progetto della "Tavola rotonda", il Consiglio comunale delle bambine e dei bambini, e tante altre iniziative che sono valse alla nostra città il riconoscimento di "Città sostenibile delle bambine e dei bambini".

I servizi e i progetti in campo sono documentati nelle pagine interne di questo numero di "Novellara notizie" che dedichiamo espressamente alle politiche giovanili.

Passiamo la vacanza scolastica e poi facciamo una festa tra ragazzi. Era ora!

Le tante occasioni per stare insieme

Progetto Giovani

Il Progetto Giovani è stato rilanciato con una logica di presenza sul territorio. Gli operatori lavorano in rete ed in modo trasversale.

Attualmente sono attivi: al Centro/Informa Giovani, in Ludoteca, al campo giochi estivo, in Radio Rokkweb, alla tavola rotonda, con Giovani in Giro e in eventi culturali e ricreativi.

Cinema alla Domenica

A partire dal 26 dicembre ore 15.30 torna il cinema invernale nel Teatro della Rocca. Per lanciare l'iniziativa la prima proiezione "L'era glaciale 3" sarà ad ingresso gratuito.

In festa il 9 gennaio

Mentre il 9 gennaio organizzeremo una bella festa dove i ragazzi avranno tanti modi per divertirsi... rigorosamente senza alcool.

Un sacco di cose di cui parlare, basta girare pagina per sapere che..

<p>Siamo i giovani della Croce Rossa, qui per aiutarvi a crescere con "spirito"</p> 	<p>La Biblioteca è sempre più giovane con uno spazio per i teen-agers</p> 
<p>La scuola di musica in crescendo rossiniano con lo "Schiaccianoci"</p> 	<p>Skatepark: tanti giovani in pista per lanciare questo bel progetto</p> 

giovani&istituzioni

Skatepark: tanti giovani in pista per lanciare questo bel progetto

Gli operatori del Progetto Giovani, insieme a tanti ragazzi appassionati skater, già da diverso tempo sono all'opera per presentare un progetto definitivo all'amministrazione comunale. Offrire uno spazio specifico e acusticamente protetto, creare un nuovo punto di aggregazione, far convivere lo skate park con la cittadinanza, creare nuove relazioni "educative", offrire corsi, creare eventi, gestire il park insieme ai ragazzi, quindi responsabilizzarli sono i punti saldi per questo gruppo. Lo skate park potrà essere collocato nel contesto del Parco Augusto Daolio, ora realizzabile grazie alla recente approvazione in Consiglio del piano urbanistico della nuova espansione a sud della città. Nel contempo il Comune sta cercando di avere in gestione i locali della Stazione dei treni, per mettere in atto un progetto di riqualificazione della zona, altra possibile collocazione per questo tipico sport urbano. I tempi saranno celeri e in base allo spazio scelto sarà garantito a tutti un posto ben visibile, raggiungibile e sicuro.



associazioni&ragazzi

Siamo i giovani della Croce Rossa, qui per aiutarvi a crescere con "spirito"...

I pionieri CRI sono la componente giovane della Croce Rossa Italiana, e si impegnano ad offrire gratuitamente alla comunità il loro servizio diffondendo i valori dell'amicizia e della leale collaborazione, facendo leva sulla loro giovane età, compresa tra i 14 e i 26 anni. Il ruolo essenziale dei pionieri è educare i giovani, con un percorso finalizzato a migliorare la società in cui viviamo e le condizioni di vita dei soggetti più vulnerabili, allo scopo di "alleviare le sofferenze di chi si trova in difficoltà", con creatività, speranze, coraggio, spontaneità e spirito giovanile. Il gruppo di Novellara è costituito da venti pionieri attivi, che si impegnano a collaborare e portare avanti attività tra le quali: animazioni per i più piccoli durante feste di paese e manifestazioni cittadine, attività creative con ragazzi diversamente abili e persone anziane, servizio alla Casa della Carità di Novellara.

Come su un palcoscenico ... sceneggiatura e regia di Simone Oliva

...e i primi si comportano come tali "baccaneggiando"

La città Giovane diventa Grande con un patto tra le generazioni

...i secondi si meritano quiete e la pretendono



La ragazza che arriva a Novellara in scooter compare un bivio tondo che innervosisce la guida e mette davanti ad una scelta: entrare in città per la strada più breve oppure arrotondare lo sterzo tra le curve della campagna. In poco tempo comunque sarà a "Novellara città d'arte" con la domanda che l'ha spinta al viaggio: capire perché dieci anni prima gli adulti hanno nominato Novellara "città sostenibile dei bambini". Dalla piazza se ne sono andati gli alberi, i ragazzi non vi hanno fatto il nido e le case non si sono ancora abbronzate di vernice. Le voci notturne sono della televisione, degli stereo delle auto e dei motorini smarmittati che derapano in branchi radenti la strada.

La scia dell'olio dei motocicli rende facile la ricerca alla ragazza, che trova così dietro una curva, improvvisamente, una lite. Sono due gruppi, di due distinti tipi, sulla stessa panchina. I primi sono Giovani che vogliono essere grandi, si muovono su due ruote, comunicano



con messaggini, risate e colpi di clacson. Gli altri sono Grandi che lavorano molte ore e la sera si dimenticano di essere stati giovani. I primi non sanno di essere apprendisti cittadini e si comportano come tali "baccaneggiando", i secondi si meritano quiete e la pretendono. Il dialogo tra i due clan risente di questi differenti bisogni e da questi ne è compromesso.

Accade che i Grandi non si ricordano di avere recitato la stessa parte dei Giovani decenni prima e questi ultimi non sanno che in futuro reciteranno il ruolo dei Grandi peggio dei loro esempi. Terminata la lite, alla ragazza non resta che seguire i due clan e scoprire che alcuni Grandi dicono che andranno in Comune a protestare, altri si accontentano di dormire, altri di risistemare. A passatempi inscatolati si ritirano alcuni Giovani: tv, cd, pc, dvd, mp3, PS3, portatori sani di quiete casalinga e di tristezza cittadina. Ne restano altri che si svalutano e segnano il territorio con felini atti vandalici.



La ragazza dice loro che, dieci anni prima, in alcuni quartieri erano esistiti Grandi che si ricordavano di essere stati Giovani e che di mestiere volevano fare gli adulti. Allora Giovani e Grandi faticavano e insistevano quotidianamente un dialogo per diventare adulti insieme, pur sapendo che non avrebbero mai raggiunto questo obiettivo perché quando quasi era agguantato, ecco che, un nuovo Giovane che arrivava oppure un vecchio Grande che abbandonava, faceva ripartire il percorso da capo con nuove idee da confrontare e maturare. Era proprio questa pimpante instabilità a rendere sostenibile la città.

La ragazza sa però che i titoli vanno rinnovati nel tempo e che la città da sola tende, viziosamente ed egoisticamente, ad adagiarsi al proprio destino di invisibile città dormitorio e comprende che solo traducendo le volontà intrecciate di tutti i suoi protagonisti saprà rinnovarsi e trasformarsi.

(Simone Oliva)

Sul palcoscenico vero

Sulle strade del coraggio e dell'amore con "Anna dei sentieri"



Abbiamo messo in scena una commedia musicale, nata dall'idea di due giovani artisti novellaresi, Cristian Cattini e Simone Oliva, che ha ottenuto grande successo

Vita di oggi con "Gonzaga, il regno di nebbia", una storia di ieri



Con il pretesto di raccontare la tragica fine della dinastia dei Gonzaga di Mantova, il musical fa emergere i timori, le ambizioni e le speranze dell'uomo di oggi.

Con "Rokka Web" va in etere il Novellara Blues Festival



Nina, durante il progetto "radio rokka web", intervista alcune persone che hanno partecipato alla scorsa edizione del Novellara Blues festival.

Rievocazioni dall'Album dei ricordi per fare un paragone

Vincere il bullismo figlio della noia...

Archiviamo la cronaca dell'estate scorsa registrando, tra l'altro, qualche episodio di vandalismo nei parchi "Augusto" e "Primavera". Qualcuno sembra aver preso gusto ad esercitare la propria arte

Constatiamo purtroppo che la gamma di fattacci della cronaca nera globale che arriva nelle nostre case all'ora del Tg si è ampliata e comprende alcolismo e annessi e connessi, vandalismi, atti di bullismo. Anni fa quando era molta la "povera gent nel Convent", l'Italia ancora povera rialzatasi in piedi viveva una fase di sviluppo sulla scia del boom economico e un ragazzaccio di nome Augusto cantava le canzoni trasgressive di Guccini, i bambini e i ragazzi vivevano studiavano lavoravano e giocavano per le strade nei campi e nelle piazze: oggi si direbbe che stavano sul territorio. Compagnie e bande di monelli giocavano a contenderselo, con fionde e archi, si muovevano sul terreno con strategie da "guerra dei bottoni" (ricordate il film del 1961 di Yves Robert, tratto dal romanzo di Louis Pergaud, che racconta la "guerra" come gioco collettivo a squadre, che si scontrano - confrontano, stabili-

scono le regole del gioco, le rinegoziano... e il gioco si fa esperienza di vita, formativa, di crescita ?).

Chi è avanti con gli anni non ricorda oggi di essere stato un monello, un simpatico birichino? Qualche vetro l'avrà pur infranto con il sasso della fionda, arma perfetta costruita con la scelta accurata di una forcina d'albero e gli elastici di trazione fatti di strisce di camere d'aria delle ruote delle bici, comprate per poche lire dal meccanico, il supporto del tirante di cuoio.

A memoria di cronista, era difficile farla franca. Capitava spesso di rincarare che papà fosse già al corrente della "impresa" e l'azione rieducativa iniziava seduta stante. Non c'erano le ronde ma funzionava la rete di relazioni che si intrecciavano e costruivano la comunità: ecco il tipo di monitoraggio e controllo del territorio che forse oggi si sono allentati e che famiglie, associazio-



...a partire dalla festa in Sala polivalente che il Comune organizza il 9 gennaio!!!!

informarsi & crescere

La Biblioteca è sempre più giovane con uno spazio per i teen-agers

Novità "giovani" in Biblioteca, sotto il loggiato della Rocca. Lasciati alle spalle le postazioni internet gratuite e lo spazio per i più piccini, da qualche settimana le operatrici hanno allestito "Spazio 131" un'accogliente area con divani, bacheche, giornali e tantissimi libri esclusivamente dedicati ai giovani dai 13 ai 18 anni, con tutte le novità editoriali e i classici della letteratura per adolescenti. "Nello scorso anno scolastico abbiamo avviato un progetto che ha coinvolto due classi (1V e 2V) dell'istituto "Don Zefirino Iodi". Si chiama "Bibliotuka_i libri che vuoi tu. - dicono le operatrici della Biblioteca - "Dopo i primi incontri abbiamo cercato di ascoltare le richieste dei ragazzi, che volevano leggere anche testi che non avessero solo un taglio 'scolastico' e i primi acquisti sono stati proprio orientati sulle loro richieste.

creatività & divertimento

La scuola di musica in crescendo rossiniano con lo "Schiaccianoci"

L'amministrazione ha rinnovato per i prossimi quattro anni scolastici, la convenzione con l'Associazione "Lo Schiaccianoci" che ormai dal 2000 ha in gestione ed in comodato gratuito la Scuola Comunale di Musica. La scuola ha saputo negli anni caratterizzarsi per l'ampia offerta formativa e per l'altissima qualità professionale dei docenti, riuscendo in questo modo a conquistare tantissimi giovani e a diventare la seconda istituzione scolastica in tutta la Provincia per numeri e tra le prime nella Regione per innovazione didattica. Si tratta quindi di una vera e propria Officina Culturale, dove oltre 290 ragazzi novellaresi e anche provenienti da altri Comuni studiano, si esercitano, sperimentano, sviluppano le proprie capacità e predisposizioni artistiche. Una realtà positiva e vivace che non smette di sfornare nuove idee e proposte per i nostri ragazzi, come l'Orchestra giovanile novellaresi.

INFO

Dove Carta Giovani, è benvenuta



Ragazzi, è arrivata Carta Giovani, una tessera personale per agevolazioni, sconti e servizi in un circuito commercial culturale e del tempo libero vicino al mondo giovanile di cui fanno parte - per ora - ventidue esercizi di Novellara.

Carta Giovani è benvenuta in questi punti

- Museo Gonzaga
- Teatro della Rocca
- Biblioteca comunale
- Informagiovani
- Archivio storico
- Antica Farmacia
- Caffè letterario - libreria, edicola Aliberti
- Chocobox -cioccolato e articoli da regalo
- Cinema in Rocca - cinema estivo
- Coopernuoto - piscina
- Davoli G. & C.- abbigliamento e intimo
- Farmacia Nuova
- Foto Wilder - foto-cine-ottica
- Freestyle Fashion Store - abbigliamento
- Have Love Tattoo - tatuaggi, piercing
- Jessica - parrucchieri
- Le Fate Scalze - calzature, accessori
- Mariotti Gioielli - orologeria,
- Parafarmacia
- Playlife - abbigliamento
- Ponti non solo musica - fumetti, dischi
- Undercolors of Benetton -intimo



Che si fa qui?

Che cosa facciamo con voi e per voi

- lunedì 16.00-19.00
- martedì 21.00-23.00
- mercoledì 16.00-19.00
- giovedì 10.00-13.00
- venerdì 16.00-19.00
- e ogni primo sabato di ogni mese dalle 16.00 alle 19.00

- Al Centro InformaGiovani potete:
 - chiedere informazioni: - su scuola e lavoro.
 - cosa fare per turismo.
 - conoscere appuntamenti e manifestazioni e tanto altro ancora...
 - proporre progetti.
 - giocare alla play station e alla Wii.
 - collegarti a Internet.
 - giocare a biliardo, a ping-pong e biliardino;
- al Centro giovani c'è anche un angolo "morbido" in cui stare in tranquillità.
 - fare la carta giovani.
 - fare la tessera agli ostelli.
- Contatti: per qualsiasi informazione e/o richiesta ecco i riferimenti:
 - fonovellara@email.it
 - giovaningiro@libero.it
 - cgovellara@libero.it
- Ci trovate anche su facebook!! (Progetto Giovani Novellara)

Novellara,
via Gonzaga, 9
Info:
334 93 16 533



Un "aiuto" per formazione e lavoro nella Ue

Il progetto "Oltre Genius", finanziato sul programma Leonardo da Vinci - Misura Mobilità, di cui la Provincia di Reggio Emilia è partner, mette a disposizione 90 borse di studio per svolgere tirocini di formazione professionale in Europa della durata di 15 settimane.

Per quanto riguarda il territorio di Reggio Emilia, la provincia ha a disposizione 25 borse di studio. **Le domande vanno presentate entro il 15 gennaio 2010.**

Sono previsti due periodi di soggiorno all'estero (aprile-luglio 2010 e settembre-dicembre 2010), entrambi di 15 settimane così suddivisi: 2 settimane di formazione linguistica e culturale e 13 settimane di tirocinio professionale.

Info allo
0522-444193-132

gone con il mondo di oggi

distruttiva soprattutto al "Primavera". Gli indizi portano a ritenere che le gesta siano di ragazzi. Ma la nostra comunità offre molti modi di "scaricare energie" in realtà utili a sé e agli altri...

ni, agenzie educative sono chiamate a innervare e rafforzare. Archivate le "ragazzate" e le "guerre dei bottoni", dal tirasassi si è passati a ben altre armi (nel caso di reiterati atti di vandalismo - bullismo o del binomio alcol-guida forse si può parlare di autentiche bombe).

Il confine tra trasgressione e devianza nella testa di qualcuno si è fatto molto labile se ha deciso di rovinare il bel giocattolo della sua giovane vita con il virus della noia, della deregolamentazione, del tanto peggio tanto meglio e segnala la propria presenza sul territorio, per esempio al parco Primavera, con gesti da teppista. Non si accorge di essere soltanto un pessimo "esempio". Gli altri suoi coetanei "scaricano" la loro energia in ben altro modo e ne fanno benzina per alimentare una creatività positiva.

Un nuovo modo di capire i ragazzi è starci insieme

Ci sono Giovani in giro? Bene, veniamo in giro anche noi...

"Alle feste siamo lì con il nostro furgone, diverse animazioni, videobox per lasciare messaggi e interviste. Creiamo una 'zona di decompressione' dove i ragazzi possono parlare, rifocillarsi e fare l'alcoltest prima di guidare.

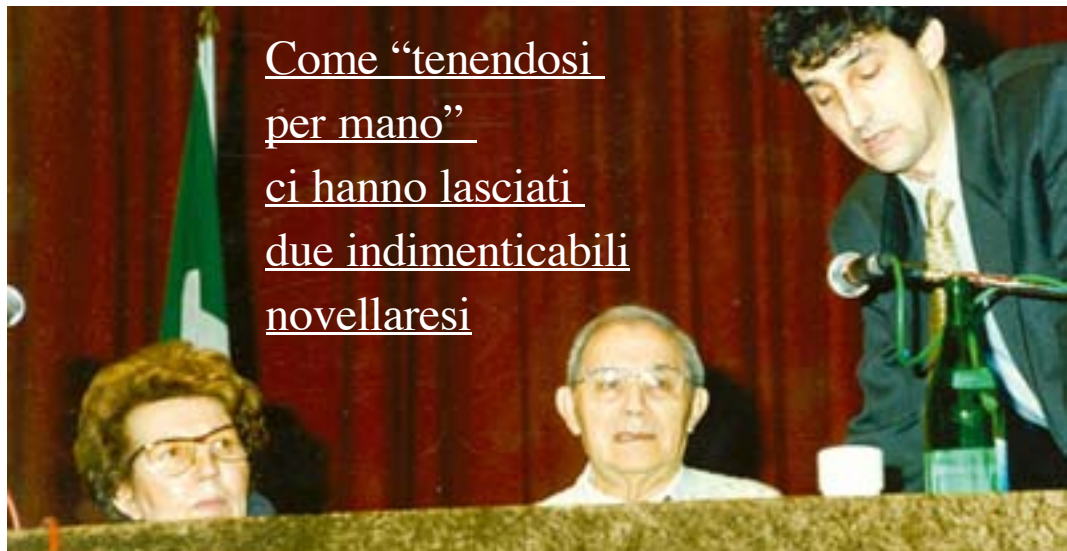
GIG 'Giovani in giro' punta alla costruzione di relazioni con le persone incontrate nei diversi luoghi. Ascoltiamo in maniera obiettiva, per permettere ai ragazzi di imparare a conoscere il progetto e fare in modo che ci accettino anche come esperti con cui confrontarsi dalle sostanze stupefacenti alla sessualità". Gli operatori di strada del GIG sorridono, perché dopo tanto girare in lungo e in largo, finalmente apprezzano il loro impegno. "Alcuni giovani incontrati ad una festa in sala polivalente ci hanno detto: Valeva la pena venire anche perché ci siete voi".



Dal dicembre del 2004, il GIG è sulla strada per fare prevenzione e informazione su uso/abuso di alcool e sostanze psicoattive. Nato dalla collaborazione tra l'associazione "Pro.di.Gio" e il "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII", è un progetto finanziato e "attivo" nei quattordici Comuni della Bassa. L'équipe è composta da tre operatori che intervengono principalmente in tre diversi contesti: scuola, centri giovani, locali notturni. "A Novellara - precisano - stiamo collaborando con i giovani che organizzano eventi nella sala polivalente per progettare insieme le feste che siano al tempo stesso divertenti ma anche sicure. Da diversi mesi abbiamo messo insieme un vero e proprio gruppo di lavoro, collaborando con gli operatori del Centro/Informa Giovani di Novellara, che sono presenti in uscita insieme agli operatori di GIG".

L'Amministrazione comunale e i gruppi consiliari ricordano il concittadino Antonio Mariani Cerati e la moglie Edda Ferretti

Tonino ed Edda, il loro grande amore per il progresso e la giustizia sociale



Come "tenendosi per mano" ci hanno lasciati due indimenticabili novellaresi



Tonino era un esempio in vita tanto da diventare un simbolo oggi: il tondo dell'Associazione del Telefono amico è costruito intorno ad una sua foto in amabile "filos" con un gruppo di anziane intente a "fare la treccia".

Un umile figlio del popolo diventato uomo di governo, che a schiena dritta, con tenacia e lungimiranza, sensibilità e coraggio, ha guidato la comunità di Novellara nel difficile cammino verso la rinascita e il riscatto economico e civile, dopo una guerra disastrosa e dolorosa. Il 26 ottobre 2009 ci ha lasciato Antonio Mariani Cerati "Tonino", il Sindaco. Lo ricordiamo con affetto con questa galleria di immagini che fanno Storia, in un momento in cui giustamente i più avveduti ripropongono il riscatto della Memoria da un presente opaco.

C'è un'immagine che sinceramente ci commuove: quella di "Tonino" insieme alla sua compagna inseparabile, Edda, e al figlio Daniele. Tonino ed Edda formarono un valido sodalizio nella vita pubblica e furono tutt'uno nella vita privata. Una bella storia d'amore ...

SINDACO DI NOVELLARA DAL 1° LUGLIO 1951 FINO AL 26 NOVEMBRE 1976

Attaccano Tonino con un pretesto: niente problema, Edda ne prende il posto

"Uno sconcertante attacco mosso con un pretesto porta Tonino in carcere". Ai nostri tempi vediamo gente in libertà per reati gravissimi e fa specie leggere il giornale del tempo, che con liguaggio misurato cita: "Edda Ferretti, moglie di Antonio Mariani Cerati, che attualmente è in carcere in seguito alla nota montatura (i soliti hanno voluto far figurare come reato di peculato un'operazione d'anticipo ad una cooperativa di muratori per lavori eseguiti per conto del Comune, operazione dettata da un alto senso di solidarietà umana) Edda Ferretti, dicevamo, è

stata eletta sindaco del Comune di Novellara. La notizia è stata appresa con largo favore dalla popolazione del Comune. Edda è senza dubbio il più giovane sindaco d'Italia essendo nata nel 1930."

Fin qui i giornali, ma viene spontaneo raccontare come abbiamo citato a tutti questa "favola" di onestà morale che ha fatto della coppia un vanto del nostro modo di vivere giusto e solidale.



Il mondo del lavoro, la meccanizzazione dell'agricoltura

Ecco una delle prime mietitrebbia che separando i chicchi di grano dalla paglia mandava in soffitta la gloriosa macchina (con la sua fatica) che prima operava la "batdura".

È attorniata da Giannetto Gatti, Tonino, al centro, Dario Daoli, Nardo Zini e Marino Santini. Nella foto in basso si parla sempre di agricoltura che, oltre alle macchine esige un progresso legislativo: la gente di Novellara scende in piazza per spronare il governo. Inutile dirlo e lo riconosce: Tonino è anche qui



Strutture e servizi di un paese all'avanguardia e preso ad esempio di buongoverno

Nel corso degli anni la comunità si è arricchita di strutture e servizi: alle inaugurazioni è sempre presente Mariani Cerati, con lui non erano uno strumento propagandistico come usavano le

amministrazioni di regime del tempo. Questa non è mai stata un'abitudine novellaresa. Nel 1960 inaugurazione della strada per Reggiolo (qui sopra) e nel 1967 la consegna delle case popolari (nella foto in alto).

Le immagini di questa breve rievocazione sono tratte dal volume "Novellara Novecento" a cura di Adorina Catalano.



Kaiti expansion
marketing & comunicazione

COS'ERA? NON LO SO. QUANDO NON SAI COS'È, ALLORA È JAZZ. (Alessandro Baricco)

COS'È IL JAZZ? TANTE PROFESSIONALITÀ ED IL NOSTRO ISTINTO, TU SII IL NOSTRO CAOS.

NOI CI METTIAMO LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ E SPESO IRRIPIETIBILE A QUALCOSA DI NUOVO E SPESO IRRIPIETIBILE CHE SI INCONTRANO E DANNO VITA A QUALCOSA DI NUOVO E SPESO IRRIPIETIBILE



BUONE FESTE!

ufficiostampa KBC Imprenditori comuneproduce

www.kaiti.it